

VareseNews

Baiano sbotta: «Da quando si parla della società, la squadra non c'è più»

Pubblicato: Domenica 5 Marzo 2017



Il Varese perde 2-1 a Casale. Un passo falso che potrebbe costare caro per il campionato. Al termine della gara **mister Ciccio Baiano prova a spiegare la sconfitta e alla fine sbotta per la situazione societaria che drena energie e pensieri alla squadra**: «Sarei stato arrabbiato di un pareggio oggi. Abbiamo fatto un gol molto buono, nonostante il gol preso all'inizio, ma abbiamo avuto pazienza mettendo in grossa difficoltà il Casale, costringendoli a cambiare modulo. Il calcio è così: chi fa gol vince e oggi a festeggiare sono i nostri avversari. **Mi prendo le mie responsabilità, vado avanti a testa bassa, ma oggi non è giusto essere criticato.** Finché c'è vita c'è speranza e questa squadra, con tutti i sacrifici che sta facendo, non meritava questa sconfitta. In questo preciso momento perdere non ci voleva e non era meritata. Abbiamo preso due gol da metterci le mani nei capelli, da harakiri. È normale che Gucci soffra il momento, così come tutti gli attaccanti. Vedo i giocatori durante la settimana, ho visto benissimo Lercara, Innocenti e Moretti e ho dato loro una possibilità. Questa squadra era prima in classifica fino a un mese fa, non ci nascondiamo più: **ci sono grossi problemi, in settimana non si parla d'altro che della situazione societaria. Da quando c'è questo problema la squadra non c'è più.**».

L'allenatore del Casale **Ezio Rossi è molto contento del successo**: «Abbiamo vinto una bella partita contro una grande squadra. Proprio per questo devo fare i complimenti ai miei ragazzi: **non è facile avere a che fare con una squadra fisica come il Varese e con un attacco così importante.** Non abbiamo mollato su nessun pallone e con un pizzico di fortuna siamo riusciti a portare a casa la vittoria. Il Varese mi ha comunque impressionato più del Cuneo: hanno avuto corsa e fisico fino alla fine, senza contare i giocatori davanti; secondo me i biancorossi sono la rosa più forte del campionato».

Michele Ferri è andato in gol, anche se non è valso punti: «Questa sconfitta pesa, anche se il Cuneo ha pareggiato, in ogni caso ha allungato. Ogni partita è fondamentale, sapevamo dell'importanza di questo match e nonostante le difficoltà oggi abbiamo messo tutto in campo. Purtroppo abbiamo perso. È la prima volta che vivo un'esperienza societaria del genere. Non si fa altro che parlare di questo, quando entriamo in campo non ci pensiamo, ma è ovvio che la situazione ci condiziona».

LE PAGELLE:

PISSARDO 5,5: Sorpreso sul primo gol, un errore che alla fine pesa

FERRI 6: Un gol importante ma in difesa, così come i compagni di reparto, soffre la velocità di Pavese e la fisicità di Cardini

Lercara 5,5: Qualche spunto degno di nota, ma non riesce a essere incisivo

LUONI 5,5: La diga del Varese oggi non regge, lui ne esce con il turbante in testa, ma il resoconto finale non è sufficiente

VISCOMI 5,5: Meglio rispetto agli altri compagni di reparto in copertura, ma troppi lanci lunghi sbagliati dal suo sinistro

TALARICO 6: Corre fino all'ultimo secondo. Bene dietro, meno davanti dove non riesce a essere ficcante

ROLANDO 6: In un ruolo non suo gioca una gara tutto sommato positiva

VINGIANO 6: Bravo in fase di non possesso, meno quando deve cercare le punte

BONANNI 6: Qualche bella giocata a sinistra, ma poco altro

GIOVIO 6: Tanto impegno, ma oggi gli manca il guizzo

Innocenti 6: Ha sul piede la palla del pareggio, ma è sfortunato

PIRACCINI 6,5: Il migliore del Varese. Ci mette tanto agonismo ma non ha occasioni da sfruttare sotto porta

GUCCI 4,5: Niente da segnalare. Gli manca ancora il gol e questo lo sta condizionando anche come prestazione (Moretti s.v.)

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it